

Formazione specifica alla Salute e Sicurezza per Lavoratori

Corso di Aggiornamento
Edizione ottobre 2025

Anna Morabito



**Politecnico
di Torino**

Corso di Aggiornamento - programma

H	ARGOMENTO
9 - 11	<ul style="list-style-type: none">• L'organigramma della sicurezza del Politecnico in relazione al Regolamento Sicurezza• Modifiche normative al Testo Unico, in particolare con la Legge 215/2021• Nuovo Accordo Stato Regioni sulla formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro
11 - 13	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento su rischio incendio e gestione emergenze• Gestione incidenti, micro-infortuni e near miss
13 - 14	PAUSA PRANZO
14 - 16	<ul style="list-style-type: none">• La gestione del rischio di interferenza, il DUVRI, gli eventi• Esercitazione di gruppo e role play

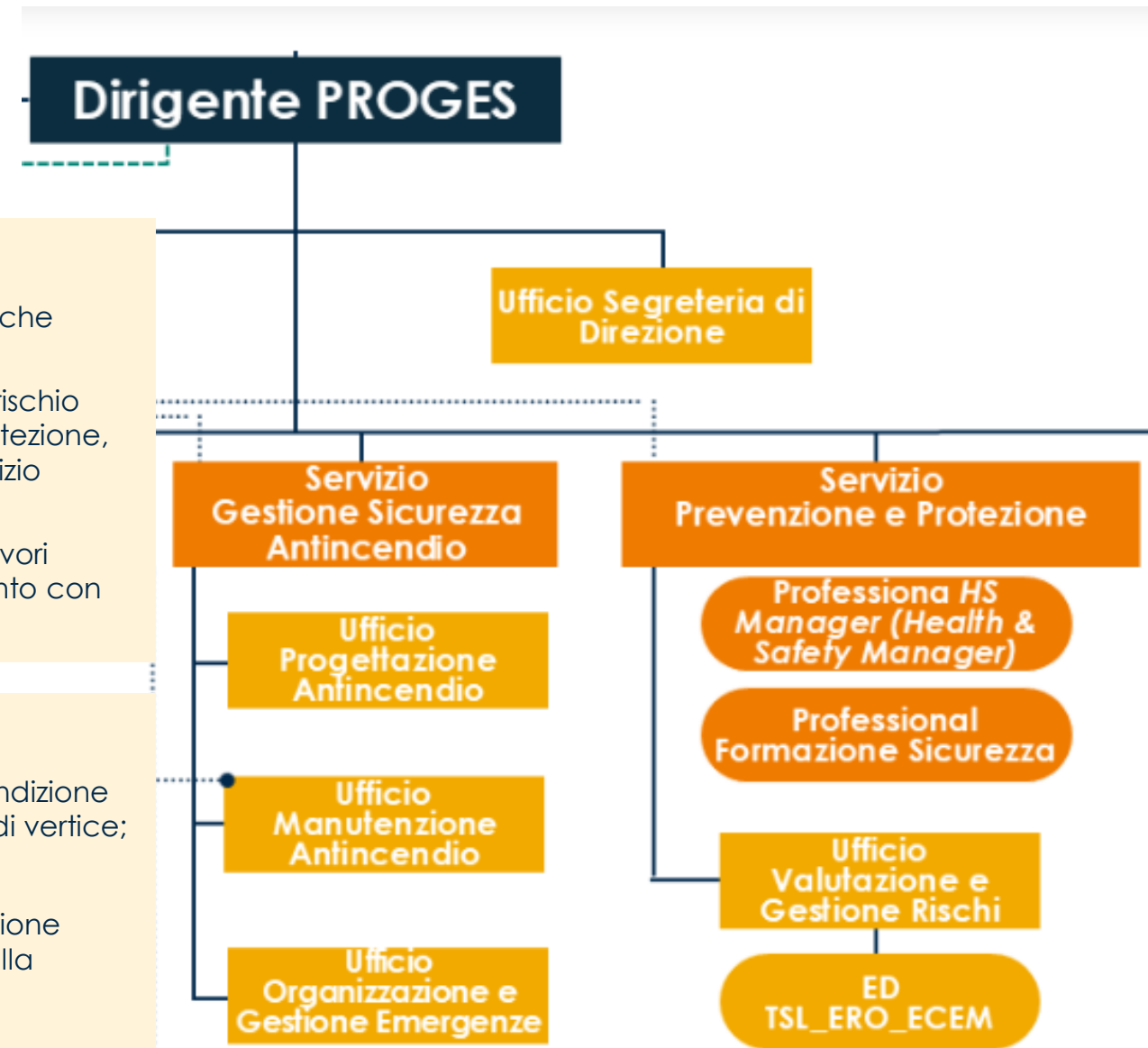
Rischio incendio e gestione emergenze

Ufficio Progettazione Antincendio

- cura i procedimenti finalizzati all'acquisizione e mantenimento delle pratiche autorizzative rilasciate dal CNVVF;
- svolge attività connesse alla valutazione della presenza e dell'entità del rischio incendio ed esplosione in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione, identificando le misure di prevenzione degli incendi vincolanti per l'esercizio dell'attività;
- svolge attività di progettazione, Responsabile del Progetto e Direzione Lavori relativa all'installazione/modifica di impianti antincendio, in coordinamento con l'Ufficio Manutenzione Antincendio.

Ufficio Organizzazione e Gestione Emergenze

- definisce i Piani di Emergenza delle Sedi, le procedure di intervento in condizione di emergenza e le modalità di trasmissione delle informazioni ai soggetti di vertice;
- redige i piani di evacuazione e individua la relativa cartellonistica;
- collabora con gli altri Servizi di PROGES e con i Dipartimenti per la valutazione dell'interferenza con i piani di emergenza e di evacuazione generata dalla presenza di cantieri o di attività straordinarie ed eventi;
- organizza le prove di emergenza e di evacuazione;
- collabora con il SPP per l'individuazione degli Addetti delle Squadre di Emergenza.



Rischio incendio e gestione emergenze

Rischio Incendio

- Obbligo di effettuare la Valutazione del Rischio Incendio (*artt.17, 28, 46 D.Lgs. 81/08*)
- Necessità di adottare **idonee misure per prevenire gli incendi nei luoghi di lavoro e per tutelare l'incolumità dei lavoratori** (*art. 46 D.Lgs. 81/08*)
- I criteri sono individuati e definiti in appositi decreti e norme applicabili in funzione della tipologia di attività svolta

DM 3 agosto 2015 – Allegato I: Codice di Prevenzione Incendi



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile
Direzione centrale per la Prevenzione e la Sicurezza tecnica



Edizione in vigore dal **1 gennaio 2023**
revisione 00

Testo coordinato dell'allegato I del DM 3 agosto 2015 Codice di prevenzione incendi

Contiene i criteri di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio

Testo coordinato con le modifiche introdotte dalle seguenti disposizioni normative:

- DM 8/6/2016: nuovo capitolo V.4 "Uffici".
- DM 9/8/2016: nuovo capitolo V.5 "Attività ricettive turistico - alberghiere".
- DM 21/2/2017: nuovo capitolo V.6 "Attività di autorimessa".
- DM 7/8/2017: nuovo capitolo V.7 "Attività scolastiche".
- DM 23/11/2018: nuovo capitolo V.8 "Attività commerciali".
- DM 18/10/2019: aggiornamento di tutti i capitoli ad esclusione di V.4-V.8.
- DM 14/02/2020: aggiornamento dei capitoli V.4, V.5, V.6, V.7, V.8.
- DM 06/04/2020: nuovo capitolo V.9 "Asili nido" (in vigore dal 29/04/2020), correzione refusi nei paragrafi V.4.2, V.7.2 e tabella V.5-2.
- DM 15/05/2020: aggiornamento capitolo V.6 "Attività di autorimessa" (in vigore dal 19/11/2020).
- DM 10/07/2020: nuovo capitolo V.10 "Musei, gallerie, esposizioni, mostre, biblioteche e archivi in edifici tutelati" (in vigore dal 21/08/2020).
- DM 29/03/2021: nuovo capitolo V.11 "Strutture sanitarie" (in vigore dal 9/05/2021).
- DM 14/10/2021: nuovo capitolo V.12 "Altre attività in edifici tutelati" (in vigore dal 25/11/2021).
- DM 24/11/2021: errata corrige e integrazione per locali molto affollati (in vigore dal 1/01/2022).
- DM 30/03/2022: nuovo capitolo V.13 "Chiusure d'ambito degli edifici civili" (in vigore dal 7/7/2022).
- DM 19/05/2022: nuovo capitolo V.14 "Edifici di civile abitazione" (in vigore dal 29/6/2022).
- DM 14/10/2022: aggiornamento tabelle capitolo S.1 (in vigore dal 27/10/2022).
- DM 22/11/2022: nuovo capitolo V.15 "Attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico" (in vigore dal 1/01/2023).

a21



Per le scuole doppio binario:
possibilità di applicare la regola tecnica di cui al DM 26 agosto 1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica",
oppure
Codice P.I. + RTV V.7
"Attività Scolastiche"

Rischio incendio e gestione emergenze

Prima:

- **DM 26 agosto 1992** "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"
- **DM 10 marzo 1998** "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"

Adesso:

- **DM 26 agosto 1992** "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"
oppure
- **DM 3 agosto 2015 – Allegato I:** Codice di Prevenzione Incendi + RTV
- **DDMM 01-02-03 settembre 2021:** Decreto "Controlli", Decreto "GSA", Decreto "Minicodice". *(Abrogazione DM 10.03.1998)*
- **DM 25 agosto 2022 e DM 03 settembre 2025:** "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per i locali e le strutture delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica".

DM 25 agosto 2022 – Scadenze differenziate di adeguamento alle norme in materia di prevenzione incendi per le Università



**Presentazione
progetto di
adeguamento
ai VVF**

31 dicembre 2023



SCIA parziale

Adeguamento di:

Impianti elettrici

**Segnaletica d'esodo
e orientamento**

**Misure di controllo
dell'incendio
(estintori)**

**Misure di gestione
della sicurezza
antincendio**

30 giugno 2024



SCIA finale

**attestante il
completo
adeguamento alla
normativa di
prevenzione
incendi**

31 dicembre 2024

← Scadenza
rimandata al 31
dicembre 2027

DM 25 agosto 2022 – Scadenze differenziate di adeguamento alle norme in materia di prevenzione incendi per le Università

Misure gestionali di mitigazione e compensazione del **rischio aggiuntivo** conseguente alla non completa osservanza delle disposizioni di prevenzione incendi, da osservare sino al completamento dei lavori di adeguamento

1. Limitare il **CARICO di INCENDIO**
2. Eliminare materiali con caratteristiche di **REAZIONE al FUOCO** inferiori a quelle previste
3. **AFFOLLAMENTO** compatibile con il sistema d'esodo
4. **SORVEGLIANZA** costante del mantenimento delle condizioni operative
5. Potenziare il numero di **LAVORATORI INCARICATI** della prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione emergenze, con formazione livello III e idoneità tecnica
6. Integrare l'**INFORMAZIONE** dei lavoratori sui rischi specifici aggiuntivi
7. **PROVE di EVACUAZIONE** e almeno 2 esercitazioni antincendio aggiuntive
8. Integrare il piano di emergenza con le **MISURE SPECIFICHE** in caso di **CANTIERI**



Rischio incendio e gestione emergenze



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica



Novembre 2021

Testo coordinato sulla sicurezza antincendio sui luoghi di lavoro

DM 01/09/2021

Criteria generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

(Decreto in vigore un anno dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale avvenuta il 25/09/2021. N.d.R.)

DM 02/09/2021

Criteria per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

(Decreto in vigore un anno dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale avvenuta il 04/10/2021. N.d.R.)

DM 03/09/2021

Criteria generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

(Decreto in vigore un anno dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale avvenuta il 29/10/2021. N.d.R.)

Decreto Gestione Sicurezza Antincendio (GSA)

Sostituisce il precedente **DM 10/03/1998** per quanto riguarda la gestione operativa della sicurezza antincendio.



DM 02/09/2021

Criteria per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

➤ **Gestione della sicurezza antincendio in esercizio**

Informazione e formazione dei lavoratori:

- Rischi di incendio legati all'attività e alle mansioni svolte
- Misure di prevenzione e protezione
- Vie di esodo
- Procedure di emergenza
- Nominativi lavoratori incaricati della prevenzione incendi e gestione emergenze
- Nominativo RSPP

Preparazione all'emergenza:

- Esercitazioni antincendio almeno annuali
- Coinvolgere tutti i lavoratori, ma anche utenti, pubblico, ditte esterne, ...
- Documentare le esercitazioni svolte
- Coordinamento in caso di più datori di lavoro nello stesso edificio

Rischio incendio

➤ Presenza di sostanze combustibili, infiammabili, esplosive

Carico di incendio, reazione al fuoco dei materiali, ...

➤ Attività e condizioni di uso che possono favorire l'insorgere di un incendio

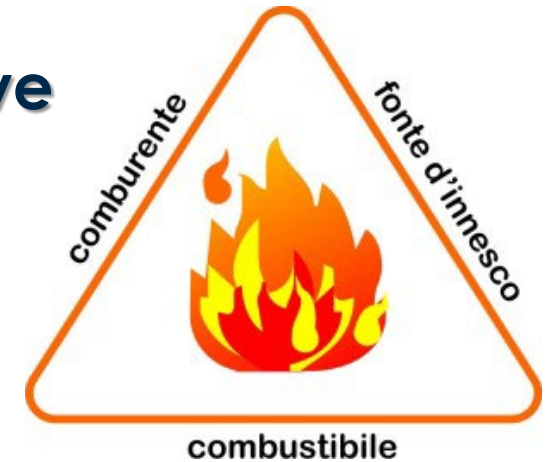
Lavorazioni a caldo, reazioni esotermiche, conformità impianti e manutenzione, ...

➤ Probabilità di propagazione

Compartimentazione, resistenza al fuoco

➤ Numero di persone potenzialmente coinvolte

Affollamento, tipologia di persone presenti, capacità di deflusso, vie di fuga, uscite di emergenza



DM 02/09/2021

Criteria per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

➤ Gestione della sicurezza antincendio in emergenza

Obbligo di redazione del Piano di Emergenza per:

- luoghi di lavoro >10 lavoratori
- luoghi aperti al pubblico con >50 persone
- luoghi di lavoro con attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (All.I DPR 151/2011)

Contenuti:

- Procedure di evacuazione
- Segnalazione e allarme
- Compiti del personale con particolari mansioni o responsabilità in caso di incendio
- Coordinamento squadre di emergenza
- Comunicazione interna ed esterna e modalità di richiesta intervento soccorsi esterni
- Assistenza a persone con esigenze specifiche
- Planimetrie di emergenza



Gestione della sicurezza antincendio in emergenza

- Sai cosa fare in caso di emergenza?

<https://www.polito.it/ateneo/chiamiamo/salute-e-sicurezza-sul-lavoro/emergenza>

- Conosci l'ubicazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza?



Politecnico
di Torino

GESTIONE DELL'EMERGENZA
EMERGENCY MANAGEMENT

In caso di EMERGENZA
CONTATTA LA PORTINERIA AL NUMERO/
In case of EMERGENCY CALL THE RECEPTION AT

011 090 7777

335 7507 354

Comunica: / *Please, provide the following information:*

1. Il tuo nominativo / *Your name and surname*
2. Il tuo numero di telefono / *Your telephone number*
3. In questo momento ti trovi nel / *Your are currently in*
 - gruppo di fabbricati / *Building code TO_CEN04*
 - piano / *Floor code XS01*
 - nel locale / *Room X004*
4. La natura del problema (incendio, infortunio, sversamento, ecc.) / *The type of event (e.g. fire, accident, hazardous material spill, etc.)*
5. Eventuali persone prive di coscienza / *If anyone is unconscious*

In caso di grave urgenza, chiama il /
in case of extreme urgency, please call the

NUMERO UNICO DI EMERGENZA

EUROPEAN EMERGENCY PHONE NUMBER

112

Gestione della sicurezza antincendio in emergenza

➤ Sai cosa fare in caso di emergenza?

<https://www.polito.it/ateneo/chi-siamo/salute-e-sicurezza-sul-lavoro/emergenza>

➤ Conosci l'ubicazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza?

➤ Chi sono gli ASE? Chi tra i tuoi colleghi fa parte delle squadre di emergenza?



Gestione della sicurezza antincendio in emergenza



- Sai cosa fare in caso di emergenza?

<https://www.polito.it/ateneo/chi-siamo/salute-e-sicurezza-sul-lavoro/emergenza>

- Conosci l'ubicazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza?
- Chi sono gli ASE? Chi tra i tuoi colleghi fa parte delle squadre di emergenza?

Allegato 1 – Lavoratori Designati

Matricola	Lavoratori designati 2025
D002206	Alberto Danilo Anselmo
D002240	Albis Gianfranco
D091297	Allione Marco
D002344	Arcidiacono Anna Maria
D001793	Avagnina Maria Cristina
D023866	Baldissone Gabriele
D022901	Battegazzore Daniele
D002139	Bellonese Riccardo
D048312	Beltrami Lucio
D002626	Bertonasco Roberto
D013543	Bibbona Enrico
D013610	Biglia Paola
D002396	Bodrato Enrica Maria
D068922	Bollone Andrea
D002148	Bonis Alessandro
D029741	Bressan Maurizio
D001909	Bugatti Patrizia
D049468	Cafiero Gioacchino
D021826	Cagninei Andrea
D019820	Candura Luca

Addetti antincendio per attività di livello 3 (16hh + 8hh/3anni)

Attestato di idoneità tecnica VVF

Addetti Primo soccorso Aziende gruppo B (12hh + 6hh/3 anni)

BLSD – rianimazione e defibrillazione (4hh + 2hh/3anni)

Sorveglianza sanitaria specifica

Partecipazione prove di evacuazione

Gestione della sicurezza antincendio in emergenza



➤ Conosci le modalità di diffusione dell'allarme?

SCOPO	COME	TESTO	DOVE	RIPETIZIONI
Chiamata Addetti Squadre di Emergenza (ASE)	Messaggio da leggere al microfono	<<Attenzione prego. Il personale A-S-E è pregato di portarsi immediatamente presso il punto E__ (indicare il punto di coordinamento più vicino al luogo dell'emergenza)>>	Tutta la Sede	3 volte (solo in Italiano)
	Con SMS di gruppo (Portineria Centrale)	<<EMERGENZA IN CORSO. SEI PREGATO DI RECARTI IMMEDIATAMENTE PRESSO IL PUNTO E_ / _ (indicare il punto di coordinamento più vicino al luogo dell'emergenza)>>		1 volta (solo in italiano)
Ordine di evacuazione	Messaggio registrato o da leggere al microfono o diffuso tramite megafono	<p><<Attenzione prego. È in corso l'allarme evacuazione. Dovete abbandonare con calma l'edificio utilizzando le uscite di sicurezza. Seguite i cartelli che indicano le uscite e recatevi al punto di ritrovo più vicino, non correte e non utilizzate gli ascensori>></p> <p><<Your attention, please. This is an evacuation alarm. The building must be evacuated immediately. Please, follow the signs to the nearest emergency exit and proceed to the assembly area. Keep calm, do not run and do not use the lifts>></p>	Area / Fabbricato interessato dall'emergenza	3 volte alternato in Italiano e Inglese
Fine Emergenza	Messaggio registrato o da leggere al microfono	<p><<Attenzione prego. In alcuni locali dell'Ateneo si è verificata un'emergenza che è stata risolta. Le attività possono continuare>></p> <p><<Your attention, please. In some areas of the campus there was an emergency that has been resolved. You can return to normal activities>></p>	Tutta la Sede	2 volte alternato in Italiano e Inglese

Gestione della sicurezza antincendio in emergenza

- Hai esigenze particolari che richiedano assistenza per lasciare l'edificio (senza usare l'ascensore) e raggiungere il punto di raccolta?

Safety ANNA MORABITO
SCHEDA DI RICOGNIZIONE DEI PERICOLI OCCUPAZIONALI N°1 (ID 44)

Anna Morabito

- ✓ Dati Personali
- ! Attività Esterne
- ! Rischi da uso Videoterminale
- ✓ Rischi meccanici e termici
- ✓ Rischi fisici
- ✓ Rischi Fisici - Radiazioni ionizzanti
- ✓ Rischi chimici e cancerogeni
- ✓ Rischi biologici
- ✓ Altri rischi ed osservazioni
- ! Attività lavorativa
- Allegati
- Completamento
- Esci Dalla SIR

ALTRI RISCHI ED OSSERVAZIONI: *

NO
 SI

Selezionando NO, si dichiara di non essere esposto ai seguenti rischi:

Selezionando SI, è obbligatorio scegliere la frequenza dei rischi ai quali si è esposti ed indicarne i dettagli:
Lavori in particolari condizioni ambientali e/o climatiche (lavoro in spazi confinati, lavoro in ambienti estremi, lavoro in acqua, ecc.)? Se si specifica quali

In relazione alla tua postazione di lavoro presso il Politecnico, nel caso in cui sia diffuso l'ordine di evacuazione dovuto ad una emergenza, hai esigenze particolari che richiedano assistenza per lasciare l'edificio (senza usare l'ascensore) e raggiungere il punto di raccolta?

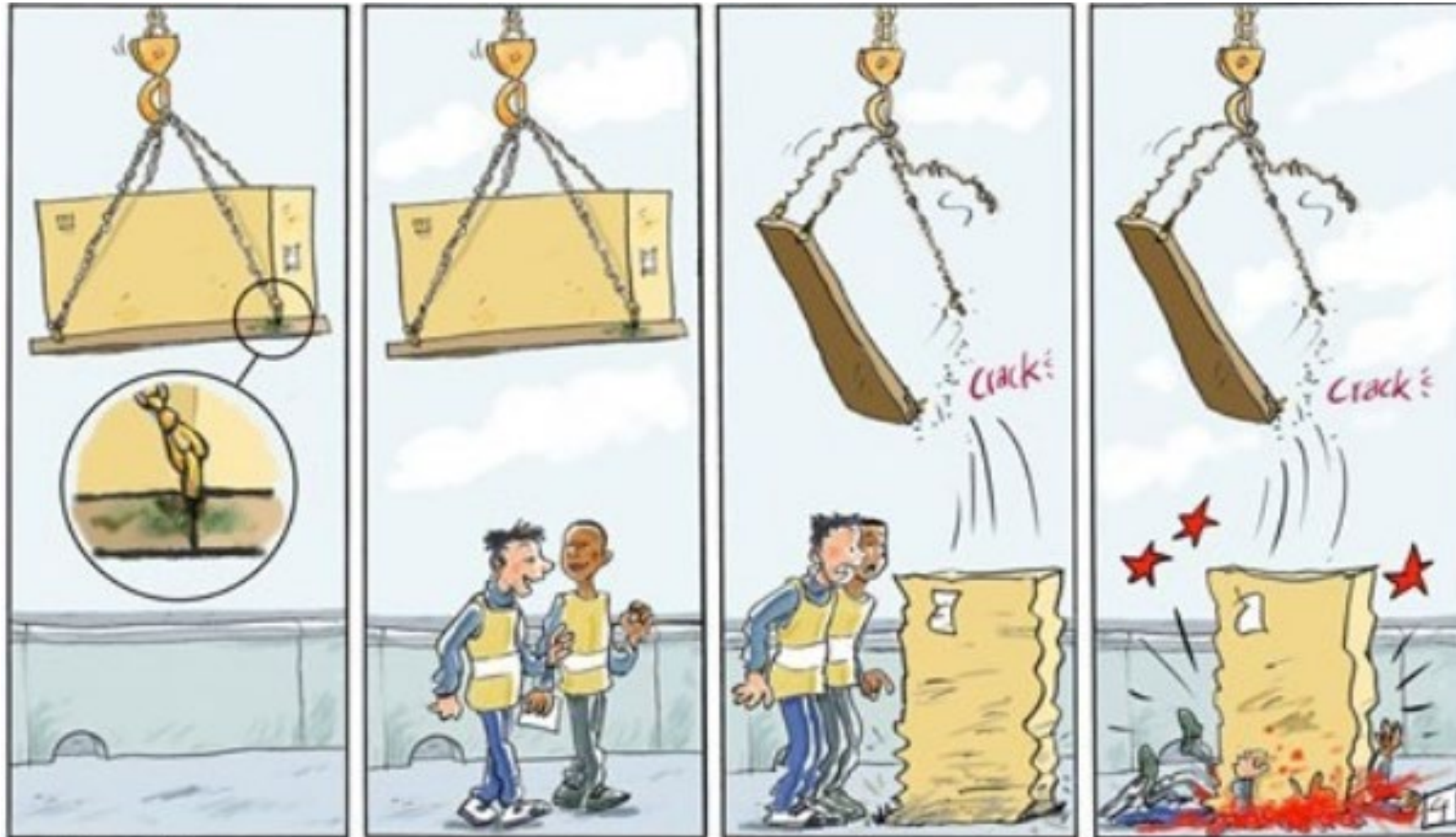
Altro



Gestione incidenti, piccoli infortuni e near miss



Gestione incidenti, piccoli infortuni e near miss



Unsafe condition.

Unsafe act

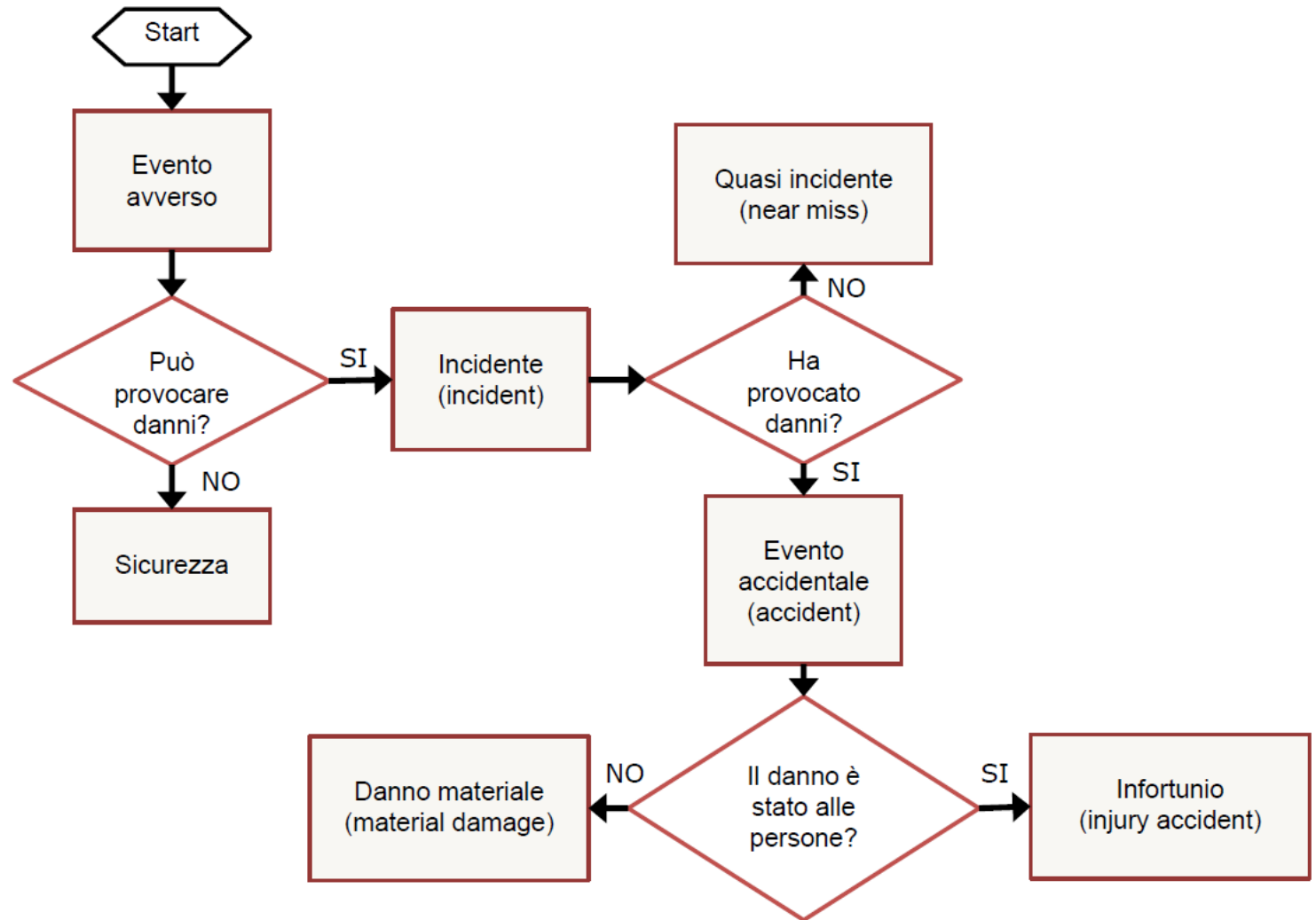
Near miss

Accident

Gestione incidenti, piccoli infortuni e near miss

Il **near miss** è un evento non pianificato che avrebbe potuto provocare un danno, ma non l'ha provocato.

Se lo stesso evento provocasse un danno lo definiremmo **evento accidentale**, con **infortunio** se il danno fosse alle persone, e/o con **danno materiale**.



Near miss, incidenti, micro-infortuni

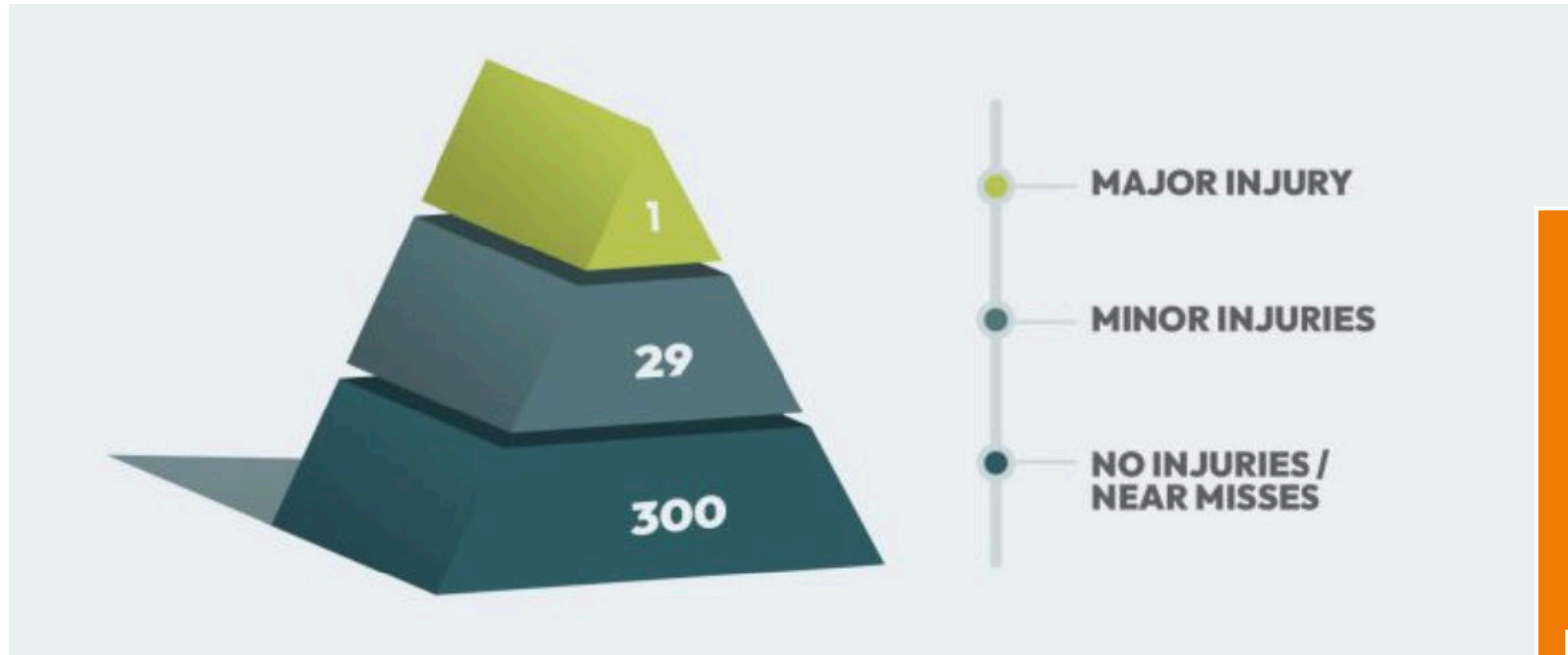
Tipo di episodio	Definizione	Note
Comportamento a rischio (<i>undesired circumstance</i>)	Azione che può causare incidenti o infortuni	Es.: Rimuovere le protezioni di una macchina
Situazione a rischio (<i>undesired circumstance</i>)	Condizione che può portare a un evento incidentale	Es.: Una macchina in funzione senza una protezione di sicurezza
Incidente senza danno o quasi incidente (<i>near miss</i>)	Un evento che avrebbe potuto causare un infortunio o altro tipo di danno, ma non lo ha causato	Es. Un carrello urta una scala dove un collega stava operando fino a pochi minuti prima, facendola ribaltare
Incidente con danno o «evento accidentale» (<i>accident</i>)	Un evento che ha causato un infortunio o un altro tipo di danno	Es. Un carrello urta una scala dove un collega sta operando, facendola ribaltare

Near miss, incidenti, micro-infortuni

Un incidente può portare a:	Nessun danno	Near miss	Minima probabilità di riporto
	Danno ambientale	Es. Sversamento	
	Danno materiale alla proprietà	Es. una macchina fuori uso	Media probabilità di riporto
	Danno alla produzione	Es. interruzione del lavoro, perdita di produzione	
	Danno alle persone	Infotunio da infermeria (Piccolo infotunio, <i>first aid</i>)	Maggiore probabilità di riporto
		Infotunio da personale sanitario (pronto soccorso, <i>medical treatment</i>)	
		Infotunio con giorni di inabilità (<i>lost time injury</i>)	
		Infotunio mortale (<i>fatality</i>)	

- ❖ Dal punto di vista pratico, è comunque utile intercettare ed analizzare ogni tipo di incidente, che abbia o meno prodotto danno, e anche i precursori (comportamenti o situazioni a rischio)

Near miss, incidenti, micro-infortuni



Piramide degli incidenti di Heinrich

Questo approccio evidenzia l'importanza di identificare i **near miss** prima che si trasformino in incidenti reali, analizzare le cause e le condizioni che li hanno generati, adottare misure preventive per ridurre il rischio di escalation

NB: Dati più recenti e approfonditi riportano numeri diversi.

Ad es. la statistica nel settore costruzioni UK indica un rapporto 1- 56 - 3570

Near miss, incidenti, micro-infortuni

Sistema di riporto

Insieme dei sistemi e canali attraverso i quali vengono riportate informazioni su eventi significativi per la sicurezza

Occorrono canali precisi, procedure di riporto chiare e accessibili, ruoli chiari nel processo di riporto → **in fase di implementazione**

https://www.sls.polito.it/emergenza/infortuni_e_near_miss

Ostacoli alla segnalazione

1. Chi è presente

Occorre che **chi è presente**:

- Si accorga dell'episodio
- **Comprenda la gravità e l'importanza di riportarlo**
- **Voglia riportarlo**
- Conosca le modalità di riporto (a chi, come, ecc.)
- Trovi modalità di riporto facili (e veloci) da eseguire



Ostacoli alla segnalazione

2. Chi riceve la segnalazione

Occorre che **chi ascolta/riceve** una segnalazione:

- Sia in grado di dare attenzione alla segnalazione
- Comprendi la gravità e lo consideri un episodio degno di azione
- Voglia prendere in carico la segnalazione o riportarla a sua volta
- Abbia le competenze e le risorse per procedere



Ostacoli alla segnalazione

3. Chi deve valutare la segnalazione / intervenire

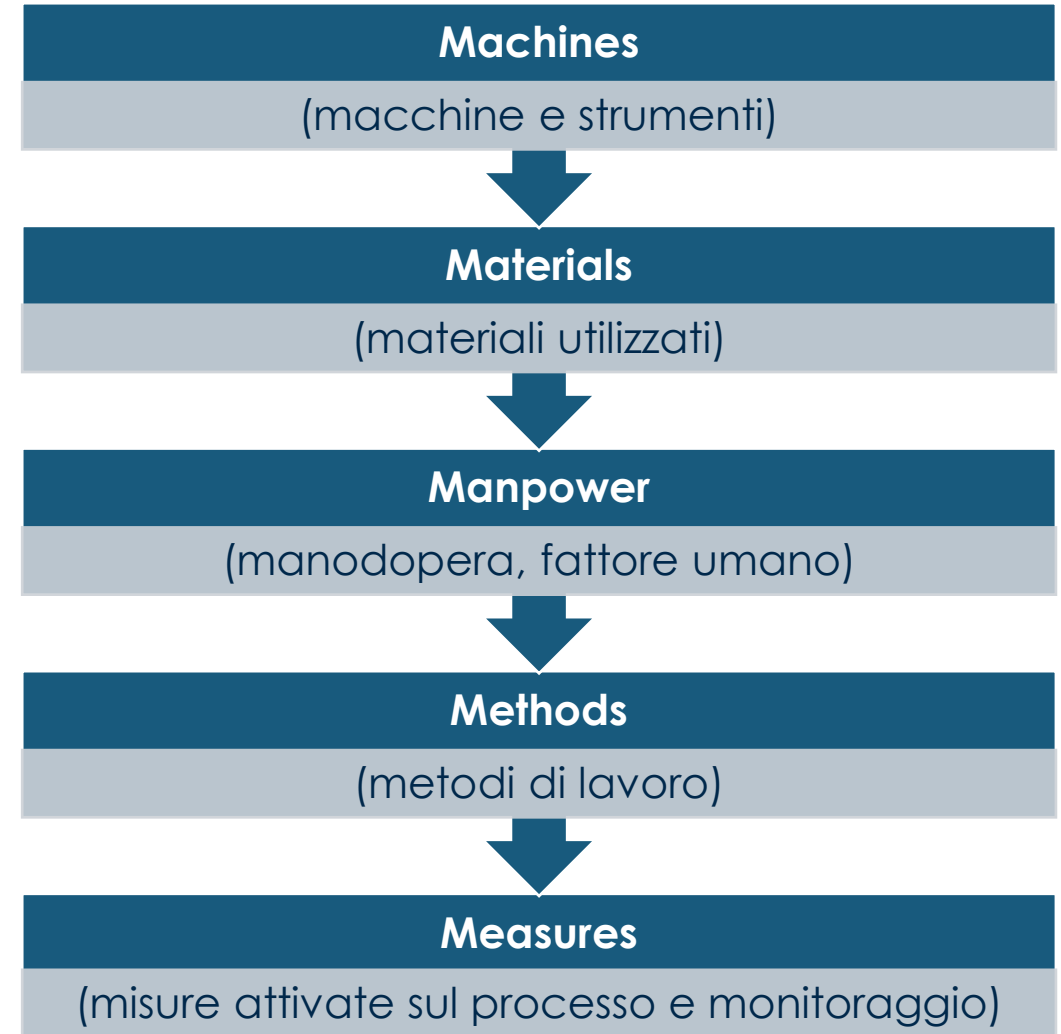
Occorre che **chi deve valutare** una segnalazione:

- Sia in grado di dare attenzione alla segnalazione
- Comprendi la gravità e lo consideri un episodio degno di azione
- Prenda in carico la segnalazione in tempi brevi
- Abbia le competenze e le risorse per procedere
- Fornisca un feedback a chi ha segnalato
- Fornisca un'informazione a tutti

In seguito alla segnalazione



Analisi dell'evento



Analisi dell'evento

- Luogo e momento dell'episodio
- Dati sulle persone infortunate o comunque coinvolte
- Danno prodotto (a persone, ambiente, cose)
- Attività svolta nel momento dell'episodio
- Condizioni di lavoro ed elementi specifici di quel momento
- Se il **rischio** era noto o meno
- Se una **procedura** esisteva e se era seguita
- Il livello di **competenza ed esperienza** delle persone coinvolte
- Difficoltà nell'utilizzo di impianti o attrezzature
- Se le attrezzature usate erano quelle appropriate e il relativo stato di manutenzione
- **Il contributo di interferenze** (es. pulizie, appalti, manutenzione) e altri fattori contribuenti
- ...

Analisi più approfondita
per:

- Maggiore gravità danno potenziale
- Maggiore probabilità di ri-accadimento

Near miss, incidenti, micro-infortuni

Alcuni casi di incidenti e piccoli infortuni

(da aprile 2025)

Evento	Danno	Chi
Esplosione batteria commerciale	Infortunio da personale sanitario < 3gg	Borsista
Surriscaldamento batteria	Ambientale / Materiale	Team studenti
Contatto accidentale con soluzione contenente acido fluoridrico	Infortunio da personale sanitario < 3gg	Ricercatore
Puntura con siringa «sporca»	First aid	Ricercatore
Puntura con siringa «sporca»	First aid	Ricercatore
Caduta da pedana	First aid	Docente
Contatto soluzione a base di etanolo, nitrato d'argento e soda caustica	First aid	Dottorando